

I. Аудирование (15 баллов)

Задание 1. Прослушай текст и ответь на вопрос, правдиво ли данное утверждение или ложно (vero o falso). Укажи выбранный вариант (a, b) под соответствующей цифрой в бланке ответов.

1. Sono già passati 140 anni da quando è stata fatta la prima telefonata da cellulare
a) vero b) falso

2. La prima telefonata da cellulare della storia è stata fatta a New York
a) vero b) falso

3. Cooper lavorava nel settore ricerca e sviluppo
a) vero b) falso

4. Prima di produrre un modello da vendere sono passati ancora venti anni
a) vero b) falso

5. Il primo telefonino della storia è entrato nei negozi nel 1883
a) vero b) falso

6. Il primo telefonino pesava più di un chilo
a) vero b) falso

7. È stato un successo sensazionale
a) vero b) falso

8. Oggi i cellulari sono gli oggetti di culto
a) vero b) falso

Задание 2. Прослушай текст ещё раз и ответь на поставленные вопросы, выбрав вариант ответа из трёх предложенных. Укажи выбранный вариант (a, b, c) под соответствующей цифрой в бланке ответов.

9. Martin Cooper era un ingegnere
a) della Nokia
b) della Motorola
c) della Apple

10. La data della prima telefonata con un prototipo di telefono cellulare è
a) il 3 aprile del 1963
b) il 6 aprile del 1973
c) il 3 aprile del 1973

11. Il prototipo di telefono senza fili è costato alla Motorola circa
a) un milione di dollari
b) dieci milioni di dollari
c) quattro milioni di dollari

12. Il prezzo del primo telefonino oggi sarebbe

- a) circa quattro mila dollari
- b) circa nove mila dollari
- c) circa dieci mila dollari

13. Per parlare avevi

- a) solo 20 minuti
- b) quasi 10 ore
- c) circa un'ora

14. Quando i cellulari sono apparsi

- a) li potevano comprare solo le persone con lo stipendio alto
- b) non piacevano molto alla gente
- c) erano indispensabili nella vita di ciascuno

15. L'invenzione dei cellulari

- a) ha lasciato molte persone senza lavoro
- b) ha cambiato il mercato degli elettronici
- c) ha provocato una crisi economica

II. Лексико-грамматический тест (20 баллов)

Задание 1. Заполни пропуски в тексте подходящими по смыслу формами, выбрав их из предложенных вариантов. Внеси выбранные варианты (a, b, c) в бланке ответов под соответствующей цифрой.

La cagnolina della nonna e le scenate della vicina

(1)____, ora settantenne, (2)____ vedova quando era molto giovane. Abbiamo in comune una cagnolina, che lei tiene (3)____ quattro giorni la settimana.

Succede che (4)____ condominio dove abita c'è (5)____ inquilina che la spia dalla sua finestra, (6)____ aspetta sulle scale e, quando la (7)____ salire sull'ascensore con la cagnolina, la (8)____ male. La chiama (9)____ perfino al telefono e, se la nonna chiude (10)____, si presenta alla porta (11)____ di far mandare (12)____ il cane.

Lei dice che sull'ascensore e sulle scale (13)____ i peli dell'animale, che lei è (14)____, e che suo figlio, medico, (15)____ può dimostrare. L'unica a lamentarsi è lei. È vero che il regolamento non (16)____ di avere animali, ma (17)____ sempre stati.

Per mia nonna la compagnia della nostra bestiola è importante: la fa uscire (18)____ casa, la fa svagare. Che possiamo fare? C'è (19)____ associazione che ci possa difendere? Ripeto, per gli altri (20)____ della casa il problema non esiste. Ma abbiamo paura che, a furia di insistere, quella donna riesca a fare allontanare il cane.

Lettera firmata, Vercelli

	a	b	c
1	La mia nonna	Nonna	Mia nonna
2	sono rimasta	è rimasta	rimaneva
3	per	da	tra
4	nello	nel	in
5	un	una	un'
6	lo	l'	le
7	vede	guarda	vuole
8	tratta	cura	porta
9	mai	spesso	veloce
10	la coscenza	la consevolezza	la conversazione
11	minacciato	minacciare	minacciando
12	via	indietro	fuori
13	rimanono	rimangono	rimangono
14	allerghica	allergica	allergicha
15	la	lo	li
16	permetti	permette	permetto
17	c'è	si sono	ci sono
18	a	da	di
19	qualche	alcuni	nessuna
20	popoli	ospiti	abitanti

III. Лингвострановедение (10 баллов)

Задание 1. Закончи предложения, выбрав правильный вариант ответа по географии и истории Италии. Укажи выбранный вариант (a, b, c) под соответствующей цифрой в бланке ответов.

1. Le regioni italiane sono ...

- a) 19
- b) 20
- c) 15

2. Il Piemonte è una regione del

- a) centro
- b) Sud
- c) Nord

3. I mari che bagnano l'Italia sono

- a) Mar Mediterraneo, Mar Tirreno, Mar Baltico
- b) Mar Tirreno, Mar Jonio e Mar Nero
- c) Mar Tirreno, Mar Adriatico, Mar Jonio, Mar Ligure

4. Il periodo storico tra la Roma Antica e il Rinascimento si chiama

- a) Medioevo
- b) Risorgimento
- c) Nuova Era

5. La Torre Pendente si trova a

- a) Firenze
- b) Pisa
- c) Bologna

6. Il simbolo di Venezia è

- a) un unicorno
- b) un giglio
- c) un leone alato

7. È famoso per il suo viaggio in Cina ...

- a) Cristoforo Colombo
- b) Amerigo Vespucci
- c) Marco Polo

8. Quale di queste città non si trova in Toscana?

- a) Ravenna
- b) Pisa
- c) Siena

9. Il primo scrittore per bambini italiano è

- a) Giuseppe Verdi
- b) Carlo Collodi
- c) Dante Alighieri

10. NON è uno scrittore

- a) Guglielmo Marconi
- b) Francesco Petrarca
- c) Dante Alighieri

IV. Чтение (15 баллов)

Задание 1. Прочитай текст и выбери правильный ответ на поставленные вопросы. Внеси выбранные варианты (a, b, c) в бланк ответов под соответствующей цифрой.

Testo 1

La leggenda dell'autunno

C'era una volta, tanto tempo fa, un grande bosco pieno di alberi, fiori, animali e folletti...

Per tutta l'estate folletti e animali avevano giocato, riso e mangiato, ma ormai il caldo stava finendo, si sentiva sempre più spesso un freddo venticello e il sole andava a dormire sempre più presto.

Tutti si preparavano all'inverno: i folletti raccoglievano la legna e mettevano le provviste nella dispensa, alcuni animali preparavano le tane e il cibo per il letargo, alcuni uccelli stavano per partire per l'Africa.

Il folletto Timoty, il più giocherellone di tutti, era molto triste all'idea di non poter più giocare e così ebbe un'idea: organizzare una grande festa di arrivederci dove ballare e cantare tutti insieme per l'ultima volta.

Ne parlò agli altri folletti e tutti sembravano d'accordo; decisero di addobbare gli alberi colorando le loro foglie di mille colori. Ma qualcuno era ancora indeciso, aveva paura di far arrabbiare gli alberi, sempre così seri.

Ma Timoty era deciso e disse: "Coloriamo le foglie di notte, così gli alberi non si accorgeranno di nulla e alla sera ridipingeremo tutto di verde." Così quella notte tutti i folletti colorarono le foglie di tanti colori: giallo, arancione, rosso, marrone. Al mattino, il bosco era uno spettacolo meraviglioso, anche gli alberi erano senza parole.

La festa durò tutto il giorno e tutti si divertirono parecchio. Alla sera i folletti dissero agli alberi che erano pronti a ridipingere le foglie di verde come prima. Ma il grande castagno disse: "Per favore lasciateci così colorati, ci siamo divertiti tantissimo anche noi alla festa e vogliamo rimanere così colorati ancora un po' prima di perdere le foglie per l'inverno."

Da quel giorno i folletti ogni autunno colorano le foglie degli alberi per vestire il bosco a festa prima dell'arrivo dell'inverno.

1. Perché tutti nel bosco erano così occupati?

- a) Perché dovevano preparare una festa
- b) Perché dovevano prepararsi all'arrivo dell'inverno
- c) Perché dovevano piantare nuovi fiori

2. Cosa facevano gli uccelli con l'arrivo del freddo?

- a) Andavano in letargo
- b) Si preparavano a colorare le foglie
- c) Partivano per l'Africa

3. Perché il folletto Timoty era triste?

- a) Perché non aveva amici
- b) Perché non avrebbe più potuto giocare con tutti
- c) Perché non gli piaceva l'inverno

4. Quale idea ebbe Timoty per consolare tutti?

- a) Organizzare una grande festa d'addio
- b) Andare tutti insieme in Africa
- c) Dormire per tutto l'inverno

5. Perché i folletti avevano paura di far arrabbiare gli alberi?

- a) Perché non volevano perdere le foglie per l'inverno
- b) Perché erano senza parole
- c) Perché erano sempre molto seri

6. Come fecero i folletti a colorare le foglie senza farsi vedere?

- a) Le colorarono molto velocemente
- b) Le colorarono di notte
- c) Chiesero il permesso agli alberi

7. Cosa dissero gli alberi a fine festa, quando i folletti offrirono di ricolorare le foglie di verde?

- a) "Grazie, vogliamo restare colorati!"
- b) "Sì, per favore, ridipingete tutto"
- c) "Non ci è piaciuto essere colorati"

8. Cosa succede da quel giorno ogni autunno?

- a) Gli alberi perdono subito le foglie
- b) I folletti colorano le foglie degli alberi
- c) Tutti gli animali fanno una grande festa

Задание 2. Прочитай текст и ответь на вопрос, правдивы ли данные утверждения или ложны (vero o falso). Укажи выбранные варианты под соответствующей цифрой в бланке ответов.

Testo 2

La televisione italiana

Nel 1954 sono cominciate le trasmissioni della televisione italiana. All'inizio la televisione era soprattutto uno strumento di informazione e di divulgazione: l'intrattenimento occupava solo una piccola parte della programmazione. Dal 1960 è cominciato il programma "Non è mai troppo tardi", un corso per insegnare a leggere e a scrivere agli analfabeti, che a quell'epoca erano ancora piuttosto numerosi. La pubblicità è cominciata nel 1957, ma durava in tutto dieci minuti, dopo il telegiornale della sera.

Nel giro di pochi anni, le abitudini degli italiani si sono trasformate completamente: di colpo hanno smesso di uscire la sera, e hanno cominciato a passare sempre più tempo davanti al piccolo schermo. In quegli anni il televisore, ancora in bianco e nero, era un elettrodomestico di lusso che ben pochi si potevano permettere.

La televisione italiana non era privata ma pubblica, e non era commerciale ma formativa. Le trasmissioni della RAI (Radiotelevisione italiana) erano controllate dal governo, e seguivano le tendenze politiche dell'epoca: era una TV moderata, cattolica, conservatrice. I programmi più popolari, comunque, erano quelli sportivi (calcio e ciclismo) e quelli di intrattenimento (come il celebre quiz "Lascia o raddoppia").

Dal 1961 sono cominciate le trasmissioni del secondo canale, e le ore di programmazione sono raddoppiate. Ma a metà degli anni '70 sono nati i primi canali privati, che all'inizio avevano una diffusione locale: nel 1976 erano una sessantina, nel 1981 erano già oltre seicento. Pochi anni dopo, Silvio Berlusconi è diventato proprietario di tre canali televisivi e ha cominciato a diffondere i suoi programmi non più a livello locale, ma nazionale.

9. La storia della televisione italiana comincia nel 1955.

a) vero b) falso

10. All'inizio quasi non c'erano le trasmissioni di varietà.

a) vero b) falso

11. Nei primi anni della televisione italiana tutti avevano un televisore a casa.

a) vero b) falso

12. Negli anni '50 la pubblicità durava solo dieci minuti al giorno.

a) vero b) falso

13. Molte persone hanno ricevuto la possibilità di imparare a leggere e a scrivere grazie alla televisione.

a) vero b) falso

14. Dopo la nascita del secondo canale, le ore di programmazione sono triplicate.

a) vero b) falso

15. I canali privati all'inizio non potevano trasmettere su tutto il territorio nazionale.

a) vero b) falso